

Comunicato Sindacale

LA SOMMA DI TUTTE LE RICHIESTE DI ELECTROLUX TAGLIEREBBE A REGIME LO STIPENDIO DI BEN 800 EURO (CIRCA IL 40%)

Il peso effettivo sullo stipendio delle richieste di Electrolux, avanzate il giorno 26 a Mestre per "tagliare il costo del lavoro" (tutte le cifre sono lorde e come parametro si assume un lavoratore di 4 livello):

1. Eliminare la voce di salario aziendale STB, pari normalmente a 1.147 euro annui (78 euro mensili per 12 mensilità, più saldo annuale).
2. Eliminare la voce di salario aziendale PRF, pari normalmente a 416 euro annuali.
3. Eliminare la voce di salario aziendale EDP, pari a 78 euro mensili su 12 mensilità.
4. Assorbire in tre anni (quindi eliminare progressivamente, per "neutralizzare" gli aumenti di anzianità e del Contratto nazionale), la voce di salario aziendale Pro.re, pari 129,48 per 12 mensilità.
5. Eliminare il pagamento delle festività cadenti di sabato e di domenica: circa 66,66 euro per la media di 3,1 festività annuali.
6. Ridurre le ore di assemblea sindacale del 25% e i permessi sindacali del 50%.
7. Ridurre le pause per effetti stancanti.
8. Ridurre l'orario di lavoro a 6 ore al giorno (30 settimanali) anziché 8 (40 settimanali), la qual cosa fatta in modo strutturale porta ad un taglio dello stipendio del 28% (25% di riduzione per "riproporzionamento", più la perdita delle maggiorazioni per le quattro ore finali del pomeriggio, che ricadono nel primo notturno).

La somma di tutte le voci salariali che Electrolux vorrebbe tagliare è evidentemente pari a 4.259 euro annui, vale a dire ad una perdita di 355 euro su 12 mensilità, che, su un salario mensile di poco meno 2.000 lorde (operaio di 4 livello che lavora sempre, quindi senza ne' cassa integrazione, ne' straordinari), significa il 18% circa. Per quanto riguarda la riduzione di orario strutturale, infine, questa decurterebbe lo stipendio di ulteriori 460 euro circa lordi mensili (28% dello stipendio già decurtato dalle altre misure).

Uilm Nazionale

Roma, 30 gennaio 2014